

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Uso del serizzo in Ticino, Moro-Odetto: “La pietra ossolana è geologicamente identica a quella ticinese”

Redazione VcoNews · Friday, August 7th, 2020

**Maria Teresa Moro**, presidente Assograniti VCO, e il presidente regionale gruppo lapideo Confartigianato, **Gianluca Odetto**, intervengono nella polemica sull'utilizzo del serizzo ossolano per l'ampliamento del centro sportivo di Tenero.

*Il Serizzo ossolano è di qualità diversa da quello ticinese? Diversi operatori del settore e amministratori del nostro territorio in queste settimane ci hanno posto questa domanda. Come associazioni pensavamo non ci fosse più bisogno di sottolineare nuovamente che il bacino della Val Maggia e della Val d'Ossola è un unico bacino geologico suddiviso da un confine geografico, posto dall'uomo e non dalla natura.*

*Più che le parole in questo settore parlano i fatti. Di opere realizzate con il nostro Serizzo nei secoli ce ne sono moltissime. Parlano da sole per il semplice fatto di essere ancora oggi presenti nonostante i secoli trascorsi. Con il Serizzo continuiamo ad arredare ed abbellire le città di tutto il mondo proprio grazie alle valide caratteristiche tecniche e – con orgoglio – abbiamo inserito il suo utilizzo nel mercato dell'arte, con sculture “posate” nei vari Continenti.*

*Informazioni più dettagliate sono ancora visibili sul sito [www.pietredelvco.it](http://www.pietredelvco.it) che proprio Assograniti, in collaborazione con Confartigianato all'inizio di questo secolo ha promosso e nel quale è presente una sezione sull'assetto geologico e impieghi dei nostri materiali.*

*Non pensavamo che una storica e rinomata azienda del settore, quale è la Graniti Maurino SA di Biasca, arrivasse a definire, il Serizzo, uno tra i più importanti materiali estratti nel nostro comune bacino geologico “di bassa qualità”. Perché di fatto, quello ticinese e quello ossolano, sono materiali geologicamente identici, a volte, con qualche differenza estetica e fisico-meccanica che, se comparate da schede tecniche, risultano spesso irrilevanti.*

*Circa le differenze di salari tra i lavoratori italiani e svizzeri, non riteniamo opportuno entrare nel merito, anche perché è un argomento troppo sfruttato politicamente in Ticino in questi giorni, alla luce del prossimo referendum di settembre, proprio sulla libera circolazione delle merci e del lavoro. A qualsiasi cittadino della nostra provincia penso sia chiara la differenza di retribuzione che percepisce un lavoratore svizzero rispetto ad uno italiano a parità di mansione. Ma questa è un'altra storia.*

*Sinceramente auspichiamo che, se il popolo svizzero con il suo voto confermerà il rispetto dei*

*trattati internazionali di libero scambio, si possa tornare a collaborare con il bacino estrattivo ticinese come abbiamo già fatto in passato grazie ai programmi di cooperazione interreg Italia Svizzera, anche il collaborazione con l'AIGT (Associazione Industrie dei Graniti, Marmi e Pietre Naturali del Ticino), per meglio valorizzare il nostro materiale e le nostre tradizioni sui mercati internazionali.*

*Auspichiamo che la politica vera – non quella fatta di proclami volti a raccogliere effimeri consensi – ascolti anche e soprattutto, le richieste delle imprese che tenacemente vogliono continuare a lavorare in un mercato di libero scambio, ma basato su una concorrenza leale e di rispetto delle regole dei singoli Stati, che solo attraverso il confronto e il dialogo, possono evolversi nell'interesse generale e più grande di equità sociale e benessere diffuso delle nazioni.*

*Una sinergia che per quanto riguarda il nostro comune giacimento, oggi è ancor più auspicata del passato, considerata la concorrenza sui mercati internazionali che il serizzo e i nostri materiali naturali stanno subendo non solo dai materiali asiatici, ma anche da prodotti ceramici che cercano di copiare sempre più la nostra pietra.*

*La necessità di investire in ricerca e promozione è sicuramente un elemento che ci accomuna e che potrebbe rappresentare un importante punto di partenza per un dialogo tra i due poli estrattivi per la tutela e valorizzazione del nostro comune giacimento. Il famoso Serizzo. Sia quello della val d'Ossola che della Val Maggia. Sarizzo o Serizzo comunque lo si voglia chiamare, sempre Gneiss è! Spetta a noi imprenditori, estrarlo, lavorarlo, promuoverlo e tutelarlo. Insieme sarebbe meglio!*

**Mariateresa Moro** ( Presidente Assograniti VCO)

**Gianluca Odetto** (Presidente regionale gruppo Lapideo Confartigianato Imprese Piemonte)

This entry was posted on Friday, August 7th, 2020 at 3:07 pm and is filed under [Canton Ticino](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.